



### DECISIONE A CONTRARRE

**OGGETTO:** Procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, finalizzata all'acquisizione di **un portatile ASUS X509JP-EJ044T, nell'ambito del progetto CAMBIAMENTO CLIMATICO FOE 2019\_ DTA.AD003474 per attività di ricerca dell'IRET - sez. di Firenze. CDR 125.005.000**

### Il RUOS della Sede Secondaria di Firenze IRET-CNR

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 127 "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento n. 43 del Presidente del CNR di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015, di cui è stato pubblicato l'avviso di emanazione sulla GU della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 123 del 29 maggio 2015, entrato in vigore il 1° giugno 2015;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR di cui al protocollo n. 0025034 del 4 maggio 2005 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla GU della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l'art. 59 "Decisione di contrattare";

**VISTO** il provvedimento n. 20 del 25/02/2020 del Direttore Generale del CNR con cui al Dott. Carlo Calfapietra è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri, per la durata di quattro anni a decorrere dal 1° marzo 2020;

**VISTO** il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 317/2019 del 29/11/2019 Verbale392;

**VISTO** l'art. 1 legge 241/1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla



stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**VISTO** il D.P.R. n. 207/2010 recante "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;

**VISTO** l'articolo 32, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'articolo 36, comma 1, d.lgs. n. 50/2016 secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese;

**VISTO** l'articolo 37, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

**VISTO** l'articolo 51, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui, al fine di favorire l'accesso delle micro imprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali ovvero in lotti prestazionali, in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 e la successiva legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";



**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Legge di stabilità 2016", ed in particolare l'art. 1 commi da 512 a 520, che ha disposto per le amministrazioni pubbliche (tra cui rientra il CNR) di provvedere per gli approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali;

**VISTO** il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, rubricato "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

**TENUTO CONTO** che si rende necessario procedere all'acquisto di **un computer portatile per download dei dati contenuti in datalogger in foresta e in zone boscate periurbane soggette a eventi estremi all'interno del progetto CLIMA-FOE**, come da richieste **del 05/10/2020** predisposte **dal Dott. Alessio Giovannelli**, Responsabile del progetto;

**CONSIDERATO** che l'importo massimo presunto per la fornitura dei beni in oggetto ammonta ad un importo presunto totale di euro **750,00 (IVA esclusa)**, inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**VISTO** l'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo – qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ..... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

**DATO ATTO** che il presente affidamento avviene con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, trattandosi di appalto inferiore a 40000 euro;

**CONSTATATO** che non sono disponibili Convenzioni CONSIP S.p.A. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

**RITENUTO** che, trattandosi di un affidamento di fornitura di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da



espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, e dei costi e dei tempi necessari di espletamento;

**RITENUTO** di poter utilizzare per la procedura in questione il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, in ottemperanza agli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto in materia di contenimento della spesa pubblica;

**DATO ATTO** che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

**RITENUTO** di poter utilizzare per la procedura in questione il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, in ottemperanza agli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto in materia di contenimento della spesa pubblica;

**APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d. lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di mere forniture di materiale. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico.

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi di competenza/residui del sopra progetto **CAMBIAMENTO CLIMATICO FOE 2019**; allocati al **GAE P0000078**, voce del piano **22014 ("Postazioni di lavoro")**;

**VISTO** l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il d.l. 187/2010 convertito nella legge 17 dicembre 2010, n. 217 che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

**VISTA** la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 della AVCP recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e la



recente Delibera n. 556 del 31/05/2017 dell'ANAC aggiornata al decreto legislativo n. 56/2017;

**RITENUTO** dunque che, trattandosi di un affidamento di fornitura di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, e dei costi e dei tempi necessari di espletamento;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere;

#### DETERMINA

1. **Di individuare**, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa **Cristina Mascalchi** che, possedendo le competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere per le fasi di tale procedura, svolgerà anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto.

2. **Di indire**, per le motivazioni indicate in premessa, nel rispetto del benchmarking di cui all'art. 1, co. 449 della legge 296/2006 di eventuali convenzioni CONSIP S.p.A. attive raffrontabili con quanto oggetto della presente procedura, una **procedura negoziata**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 50/2016 da espletare tramite **Richiesta di Offerta (RDO)** del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'acquisto di: **Portatile ASUS X509JP-EJ044T; CPV 30213100-6 Computer portatili**, con invito a:

Ragione sociale	Partita IVA	Regione
PAMO COMPUTERS SRL	00897980421	MARCHE
ORION S.R.L.	01747490975	TOSCANA
MAGITEK SRL	04474170752	PUGLIA
TRADECO S.R.L.	03086270489	TOSCANA
PHOENIX DI GIANNI BARBIERI	04733860482	TOSCANA
MEDIAMARKET S.P.A CON SOCIO UNICO	02630120166	LOMBARDIA

abilitati al Bando: **BENI Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Uffici**

3. **Di dare atto** che la spesa complessiva presunta di euro **750,00 (IVA esclusa)** è contenuta nei limiti di spesa delle singole voci dell'elenco annuale in premessa specificate.





4. **Di utilizzare** per l'aggiudicazione dell'appalto il **criterio del minor prezzo**, di cui all'art. 95, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di fornitura di importo inferiore a 40.000 euro e con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato.
5. **Di procedere** con l'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di un'unica offerta, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
6. **Di procedere** con la stipula del contratto prescindendo dal termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016, secondo le modalità prescritte al comma 14 dello stesso articolo.
7. **Di stabilire**, inoltre, che le clausole essenziali del contratto saranno:
- 7.1. durata/tempi di consegna: entro 17 gg dalla stipula (salvo diverse condizioni pattuite tra le parti);
  - 7.2. luogo di consegna: CNR – IRET via Madonna del Piano 10, 50019 Sesto Fiorentino (FI);
  - 7.3. modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data della verifica di regolare esecuzione della prestazione.
8. **Di prescindere** dalla cauzione provvisoria e dalla garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 1, e dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, così modificati dal decreto legislativo 56/2017, in considerazione dell'ammontare della spesa e della natura della fornitura, nell'ottica di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione e in virtù dei principi di semplificazione e celerità del procedimento amministrativo.
9. **Di prenotare** la somma complessiva di euro **915,00 (IVA inclusa)** sulla voce piano **22014 (“Postazioni di lavoro”)** del progetto **CAMBIAMENTO CLIMATICO FOE 2019** sul **GAE P0000078 “Cambiamento climatico FOE 2019”**:
11. **Di autorizzare**, ai sensi dell'articolo 29 del Codice, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nell'area “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi di gara e contratti” del sito internet [www.cnr.it](http://www.cnr.it), nonché a tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'articolo 1, comma 32, della Legge N° 190 del 6 novembre 2012 e dal D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013.

**Il Responsabile UOS**  
(dott.ssa Elena Paoletti)